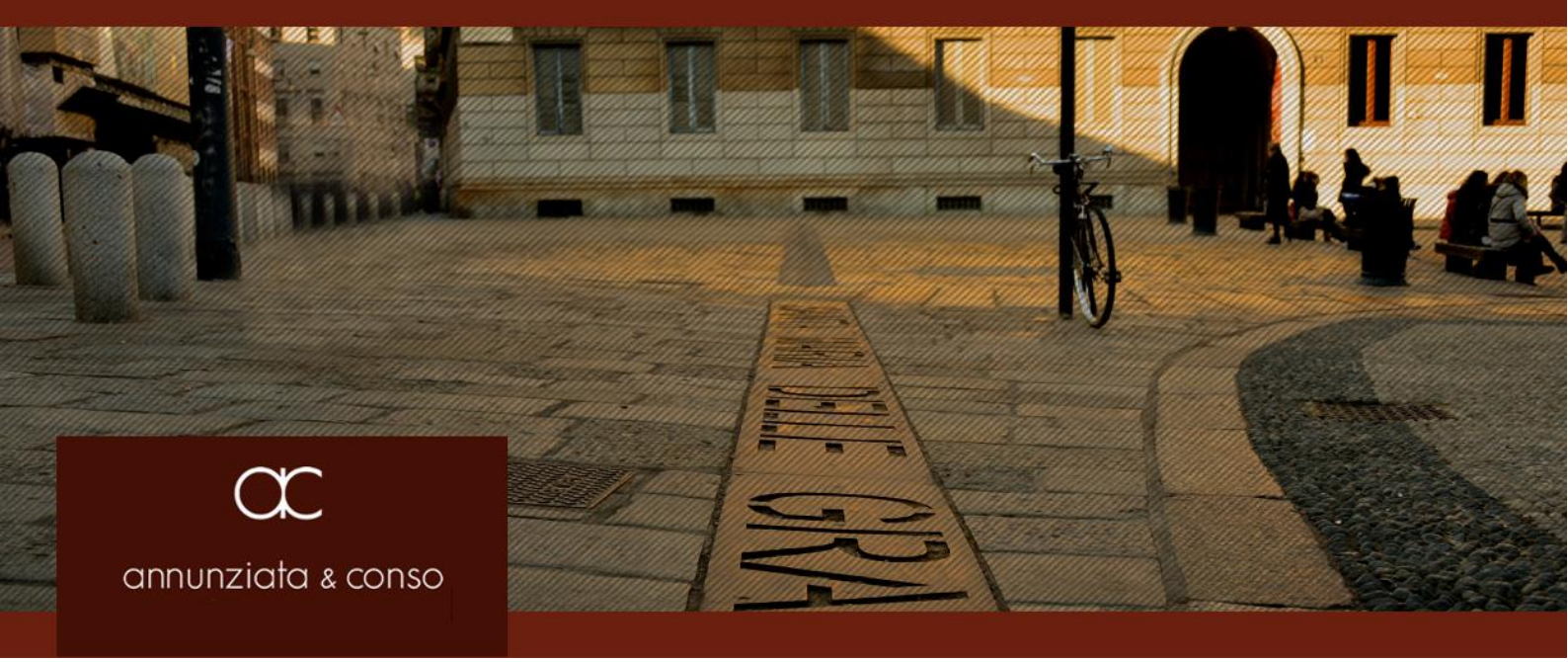


annunziata & conso

NEWSLETTER n. 32 – giugno 2015

SOMMARIO

1. NOVITÀ NORMATIVE 2
1.1. GAZZETTA UFFICIALE – Recepimento Direttiva "CRD IV" 2
1.2. BANCA D'ITALIA – Disposizioni attuative su banche popolari 2
1.3. BANCA D'ITALIA – Disposizioni su banche extra-UE 2
1.4. GAZZETTA UFFICIALE – Solvency II 3
1.5. GAZZETTA UFFICIALE UE - Modifiche agli RTS sui metodi interni per il calcolo dei requisiti di fondi propri per il rischio di mercato (CRR) 3
1.6. GAZZETTA UFFICIALE – Banca d'Italia: intermediari finanziari 3
1.7. GAZZETTA UFFICIALE – Società di "turnaround" 4
1.8. BANCA D'ITALIA – Intermediari 106 TUB: chiarimenti su iscrizione all'Albo Unico 4
1.9. CONSOB – Procedimento sanzionatorio 4
1.10. UE – Nuova direttiva Antiriciclaggio 5
1.11. CONSOB – AIFMD Reporting 5
2. PROSSIME NOVITÀ 6
2.1. CONSOB - Consultazione preliminare per la revisione della disciplina regolamentare in materia di Equity crowdfunding 6
3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA 7
3.1. CONSOB – Prodotti finanziari complessi 7
3.2. EBA - Standard tecnico su comunicazione e reporting del leverage ratio 7
3.3. CONSOB – Quaderni giuridici su società quotate e controllo 7
3.4. BANCA D'ITALIA - Relazione sulla gestione e sulle attività 2014 7
3.5. CNN – Intermediari finanziari Titolo V TUB 7

1. NOVITÀ NORMATIVE

1.1. GAZZETTA UFFICIALE – Recepimento Direttiva "CRD IV"

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2015 il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 72 di attuazione della direttiva 2013/36/UE (CRD IV), che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, per quanto concerne l'accesso all'attività degli enti creditizi e la vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento. Il decreto reca modifiche sia al TUB sia al TUF.
Il decreto entra in vigore a partire dal 27 giugno 2015.

1.2. BANCA D'ITALIA – Disposizioni attuative su banche popolari

La Banca d'Italia ha pubblicato il 9° aggiornamento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 con il quale è stato introdotto nella parte Terza un nuovo Capitolo 4 "Banche in forma cooperativa".
Il Capitolo dà in particolare attuazione alla riforma delle banche popolari introdotta con le modifiche al Capo V, Sezione I del TUB apportate dal decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con legge 24 marzo 2015, n. 33.
Tale atto segna il completamento della riforma delle banche popolari in tutti i suoi aspetti, ed è quindi possibile avviare le operazioni societarie necessarie per darvi attuazione (in primo luogo le trasformazioni in S.p.A.) secondo le modalità previste dalla legge.
Dall'entrata in vigore delle disposizioni secondarie decorre il termine di 18 mesi, previsto dalla legge, entro cui le banche popolari con attivo superiore a 8 miliardi di euro devono assicurare l'adeguamento alla riforma.
Le nuove disposizioni entrano in vigore il giorno dell'entrata in vigore del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2013/36/UE (i.e. 27 giugno 2015).

1.3. BANCA D'ITALIA – Disposizioni su banche extra-UE

Banca d'Italia ha pubblicato il 10° aggiornamento del 22 giugno 2015 alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, recante Disposizioni di Vigilanza per le banche, con cui è stato introdotto nella Parte Prima della Circolare il Capitolo 7 "Banche extracomunitarie in Italia", che regola l'operatività delle banche extracomunitarie in Italia.
Il Capitolo sostituisce, aggiornandole, le corrispondenti disposizioni contenute nella Circolare n. 229 del 21 aprile 1999, "Istruzioni di vigilanza per le banche" (Titolo VII, Cap. 3).
Sono state inoltre aggiornate e trasferite dalla Circolare n. 229 (Titolo III, Cap. 2, Sez. II, par. 3 e Titolo III, Cap. 3, Sez. II, par. 2) alla presente Circolare, adattando opportunamente due capitoli già presenti in quest'ultima (Parte Prima, Titolo I, Capp. 5 e 6), le disposizioni relative

all'operatività delle banche italiane in Stati extracomunitari con succursali o in regime di libera prestazione di servizi e quelle sull'apertura all'estero di uffici di rappresentanza da parte delle stesse banche.
Le disposizioni entrano in vigore a partire dal 25 giugno 2015 e si applicano anche ai procedimenti pendenti a tale data.

1.4. GAZZETTA UFFICIALE – Solvency II

E' stato pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 29 alla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 15 giugno 2015, il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74 di attuazione della direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione (c.d. Solvency II), che introduce un nuovo regime di vigilanza prudenziale con l'obiettivo di fornire un quadro regolamentare finalizzato alla massima tutela degli utenti del servizio assicurativo e alla creazione di un nuovo sistema che fornisca alle Autorità di Vigilanza gli strumenti adatti per poter valutare la solvibilità globale di un'impresa di assicurazioni.
Il provvedimento entra in vigore a partire dal 30 giugno 2015.

1.5. GAZZETTA UFFICIALE UE - Modifiche agli RTS sui metodi interni per il calcolo dei requisiti di fondi propri per il rischio di mercato (CRR)

In data 19 giugno 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento delegato (UE) 2015/942 della Commissione del 4 marzo 2015 - che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 529/2014 della Commissione, del 12 marzo 2014 e che integra il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio - per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione in materia di valutazione del carattere sostanziale delle estensioni e delle modifiche ai metodi interni per il calcolo dei requisiti di fondi propri per il rischio di mercato.

1.6. GAZZETTA UFFICIALE – Banca d'Italia: intermediari finanziari

Sul Supplemento Ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2015 è stata pubblicata la Circolare Banca d'Italia 3 aprile 2015, n. 288 recante disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari.
La disciplina riguarda ii soggetti operanti nel settore finanziario (intermediari finanziari, confidi di maggiori dimensioni, agenzie di prestito su pegno e società fiduciarie disciplinate dall'art. 199, comma 2, del Testo unico della finanza - TUF) sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia a seguito della riforma del Titolo V TUB, operata con il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, come successivamente modificato e integrato.

Le nuove norme entrano in vigore a partire dal 12 giugno 2015.

1.7. GAZZETTA UFFICIALE – Società di "turnaround"

Nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 25 maggio 2015 è stato pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2015, recante disposizioni relative alla concessione della garanzia dello Stato per gli investimenti nella società di servizio per la patrimonializzazione e la ristrutturazione delle imprese (c.d. turnaround).

Il decreto è attuativo delle disposizioni di cui al DL 24 gennaio 2015, n. 3 (Decreto sulle Popolari), il quale ha istituito la società per azioni per la patrimonializzazione e la ristrutturazione delle imprese con sede in Italia, con il compito di promuove la sottoscrizione del capitale da parte di investitori istituzionali e professionali.

1.8. BANCA D'ITALIA – Intermediari 106 TUB: chiarimenti su iscrizione all'Albo Unico

Banca d'Italia ha pubblicato una nota esplicativa alla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 recante "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari", per fornire chiarimenti in ordine al regime transitorio per il passaggio all'albo unico da parte dei soggetti operanti nel settore finanziario.

In particolare, la nota si concentra sull'esatta individuazione della tempistica prevista dalla normativa per l'iscrizione al nuovo albo unico di cui all'art. 106 TUB, come modificato dal d.lgs. n. 141/2010.

La nota è disponibile al seguente indirizzo.

1.9. CONSOB – Procedimento sanzionatorio

Con delibera n. 19158 del 29 maggio 2015 la Consob ha approvato le modifiche al Regolamento sul procedimento sanzionatorio, al fine di rendere accessibili ai diretti interessati le valutazioni conclusive dell'Ufficio sanzioni amministrative redatte al termine dell'istruttoria, fino ad oggi sottoposte alla sola Commissione.

E' stata in particolare prevista:

- la trasmissione della relazione finale dell'Ufficio sanzioni amministrative ai soggetti interessati, includendo la proposta di determinazione della sanzione;
- l'invio "automatico" (senza necessità di un'apposita istanza) della relazione finale dell'Ufficio sanzioni amministrative ai soggetti che nella fase istruttoria abbiano presentato deduzioni scritte ovvero partecipato all'audizione dinanzi all'Ufficio sanzioni amministrative;
- l'estensione a 30 giorni il termine previsto per la presentazioni delle controdeduzioni scritte.

Inoltre, il termine di conclusione del procedimento passa dagli attuali 180 a 200 giorni.
La Delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 130 del 8 giugno 2015.

1.10. UE – Nuova direttiva Antiriciclaggio

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 5 giugno 2015 la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione.
La direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea.

1.11. CONSOB – AIFMD Reporting

La Consob ha pubblicato le istruzioni operative per la trasmissione dell'AIFMD reporting di cui all'art. 3 e 24 Direttiva 2011/61/UE.
Sono tenuti alla trasmissione della segnalazione dell'AIFMD reporting le SGR per i FIA dalle stesse gestiti e/o commercializzati, le SICAV e le SICAF qualora gestiscano direttamente i propri patrimoni (i.e. "auto-gestite").

2. PROSSIME NOVITÀ

2.1. CONSOB - Consultazione preliminare per la revisione della disciplina regolamentare in materia di Equity crowdfunding

In data 19 giugno 2015, la Consob ha avviato una consultazione pubblica per acquisire evidenze e osservazioni in occasione della prossima revisione del regolamento delegato sull'"equity crowdfunding" (vedi consultazione e comunicato stampa). Ciò, si è reso necessario a seguito delle modifiche apportate alla normativa vigente dal Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito in Legge 24 marzo 2015, n. 33. Tale decreto ha esteso alle PMI innovative (oltreché a OICR e a società che investono prevalentemente in start-up e PMI innovative) la possibilità di effettuare offerte di capitale di rischio tramite i portali on-line.

3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA

3.1. CONSOB – Prodotti finanziari complessi

La Consob ha pubblicato le Q&A con riferimento alla Comunicazione n. 0097996 del 22 dicembre 2014 in materia di distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.
I chiarimenti riguardano in particolare l'ambito di applicazione della Comunicazione, i presidi raccomandati agli intermediari, le categorie di prodotti individuati come "a complessità molto elevata" e gli adempimenti degli intermediari.

3.2. EBA - Standard tecnico su comunicazione e reporting del leverage ratio

In data 15 giugno 2015, l'Autorità Bancaria Europea (EBA) ha pubblicato un nuovo standard tecnico (Implementing Technical Standard) che include esempi ed istruzioni per la comunicazione da parte delle banche del proprio *leverage ratio* a seguito dell'adozione, da parte della Commissione Europea, del Regolamento Delegato sul Leverage Ratio del 10 Ottobre 2014 (Regolamento n. 680/2014).

3.3. CONSOB – Quaderni giuridici su società quotate e controllo

Sono disponibili, sul sito della Consob, i Quaderni giuridici n. 7 e 8: "Modelli di amministrazione e controllo nelle società quotate, aspetti comparatistici e linee evolutive" e "Controllo societario nel Testo unico della finanza".

3.4. BANCA D'ITALIA - Relazione sulla gestione e sulle attività 2014

Al seguente indirizzo è consultabile la Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia relative al 2014, che fornisce un resoconto dell'attività svolta dalla Autorità di Vigilanza, dei risultati conseguiti e delle risorse utilizzate nel 2014.

3.5. CNN – Intermediari finanziari Titolo V TUB

Il Consiglio Nazionale del Notariato ha pubblicato una Nota esplicativa relativamente alle novità in materia di intermediari finanziari di cui al Titolo V del TUB, introdotte con il DM 2 aprile 2015, n. 53 (Regolamento recante norme in materia di intermediari finanziari) e con il con la Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 (Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari).